

Roma, blitz di Casapound: occupa le case dell'Aeronautica nel cuore di Ostia



L'occupazione di Casapound nel residence di via delle Baleniere

Interrogazione urgente del Pd alla sindaca Raggi e alla presidente del X Municipio Di Pillo: "Gravissima situazione"

di FEDERICA ANGELI

Hanno occupato una serie di prefabbricati costruiti negli anni Cinquanta di proprietà del Ministero della Difesa e gestiti dall'Aeronautica Militare, un'area conosciuta a Ostia come Villaggio Azzurro, al numero 263 di via delle Baleniere. Questa mattina i militanti di Casapound hanno fatto entrare in quell'area, abbandonata da anni, venti famiglie, occupando quindi abusivamente l'area.

"E' gravissimo quanto sta accadendo ad Ostia", afferma in una nota il segretario del Pd Lazio, il senatore Bruno Astorre. "Sconcerta il silenzio della presidente del X municipio, Giuliana di Pillo, e della sindaca Virginia Raggi nei confronti di un atto illegale e pericoloso, in un territorio che chiede rispetto e legalità. Ci auguriamo che si fermi al più presto questa occupazione, prima che diventi una vera e propria bomba sociale"





"Mentre Ostia è in quarantena, Casapound occupa abusivamente - dichiarano Giovanni Zannola, consigliere Pd dell'Assemblea Capitolina e Flavio De Santis, segretario Pd X Municipio - Nel pieno della più grande emergenza che il nostro paese abbia vissuto dal dopoguerra ad oggi, i militanti di Casapound occupano uno stabile di proprietà dell'Aeronautica Militare con la scusa di aiutare delle famiglie in emergenza abitativa. Ribadendo il nostro sostegno a quanti compiono una battaglia seria per il diritto alla casa, manifestiamo le nostre perplessità nei confronti di chi, nel corso degli anni, ha dato prova di occupare immobili esclusivamente per farvi abitare i membri della propria associazione, come già accaduto nella nota sede romana di via Napoleone III. Depositeremo un'interrogazione alla Sindaca Raggi per chiarire come sia possibile che, mentre la maggior parte dei cittadini lidensi è confinata nella propria abitazione, noti soggetti appartenenti a Casapound riescano ad occupare senza alcun tipo di controllo uno stabile di proprietà del Ministero della Difesa. Inoltre, scriveremo al Ministro Guerini per liberare lo spazio e restituirlo alla cittadinanza con un progetto collettivo."